



**APPROFONDIAMO LA SANTA MESSA**  
**22 Dicembre 2019**  
**IL SALUTO: Dio con noi**

**Il Signore sia con voi.** Il sacerdote, salutando la comunità riunita, manifesta la presenza del Signore. Questo saluto e la risposta del popolo manifestano il mistero della Chiesa raccolta intorno al Signore. Con il saluto il sacerdote invita dunque i membri dell'assemblea a prendere coscienza che formano un corpo, un popolo di cui Cristo è il capo. Augura a loro di rendersi conto pienamente che non sono soli a celebrare l'Eucarestia ma che Gesù, loro Maestro e Signore, è realmente presente in mezzo a loro, per il semplice fatto che si sono riuniti nel suo nome rispondendo alla sua chiamata.

**E con il tuo spirito.** Nella risposta "e con il Tuo spirito" l'assemblea restituisce l'augurio fatto dal sacerdote. Ma perché non diciamo semplicemente "E anche con te?".

San Giovanni Crisostomo dice che nella risposta "E con il tuo Spirito" la parola Spirito designa lo Spirito Santo senza del quale non si può fare niente e che è stato comunicato al sacerdote in modo particolare perché presieda l'Eucaristia a nome di Gesù.

Quando rispondiamo "E con il Tuo Spirito" diciamo dunque al sacerdote Lo Spirito che ti è stato dato il giorno della tua ordinazione sia con te e agisca in te perché adempia bene il tuo ministero.